



## La Parola celebrata e vissuta

Nella conclusione della mia Lettera pastorale *“Un solo pane, un unico corpo”* mi esprimo così: “Dopo aver richiamato, lo scorso anno, la vostra attenzione sull’importanza della parola di Dio, ho desiderato invitare la diocesi a soffermarsi sulla centralità essenziale dell’eucaristia nella vita delle comunità cristiane. È la stessa parola di Dio, cioè Gesù Cristo, che, dopo essere stata accolta nella predicazione, esige di essere celebrata e vissuta, perché l’amore di Dio sia perfetto in noi”.

Penso che nell’esperienza del pellegrinaggio si viva proprio questo: un accostamento privilegiato alla parola di Dio che culmina nella celebrazione eucaristica. Anche le numerose proposte diocesane per il 2010 vogliono essere occasione di grazia, un incontro con il Signore.

Ci sono le tradizionali tre proposte annuali: in **Siria** dove Paolo rimane folgorato dal Cristo risorto sulla via di Damasco; al **Cairo, Sinai, deserto del Neghev con Gerusalemme**, l’Esodo, la prima Alleanza e le città dei Patriarchi; a **Santiago de Compostela**, nell’Anno santo Compostelano.

Per la prima volta faremo un pellegrinaggio di un giorno (accessibile a molti, fedeli e sacerdoti) all’inizio della Quaresima per vivere insieme una Celebrazione Penitenziale e l’Eucaristia:

sarà presso il **Santuario delle Grazie di Mantova**.

Due eventi particolari ci fanno ancora pellegrini: per tutti, a **Roma** per ricambiare la visita del Santo Padre alla nostra Chiesa bresciana l’8 novembre scorso; per i sacerdoti, nell’anno sacerdotale, ad **Ars e Paray-le-Monial**.

Infine, una proposta per famiglie e individuali, un pellegrinaggio a **Lourdes** insieme con l’Associazione “La Nostra Famiglia”.

In questa ricchezza di iniziative, ciascuno può trovare quella o quelle che ritiene più utili al suo cammino di fede. A me non resta che augurare ad ogni singolo pellegrino un vero e fruttuoso incontro con il Cristo risorto nella Parola e nell’Eucaristia.

+ Luciano Monari

+ Luciano Monari